

La priorità deve essere quindi la cura per la celebrazione della Messa domenicale: deve essere un appuntamento desiderato, preparato, celebrato con gioia e dignità: quindi è necessario che ci sia un gruppo liturgico che anima la liturgia, un'educazione al canto liturgico, una formazione dei ministranti e di tutti coloro che prestano un servizio nella celebrazione (i suggerimenti proposti in C. Magnoli, *Parole, gesti, silenzi della Messa – Brevi catechesi liturgiche*, ed. Ancora, 2016 e le prossime integrazioni devono essere attentamente riprese).

Deve essere favorita anche la preghiera feriale, promuovendo la partecipazione alla Messa, la preghiera della liturgia delle ore, l'adorazione eucaristica, la preghiera del Rosario, le devozioni popolari. Le pubblicazioni proposte dalla Diocesi (*La Tenda, la Diurna Laus* per esempio) offrono un aiuto prezioso per vivere quotidianamente la preghiera liturgica. E' poi opportuno che la Chiesa sia aperta, per quanto possibile. E' necessario che la comunità esprima persone volontarie affidabili e convinte per tenere aperta la Chiesa, per animare la preghiera della comunità anche in assenza del prete (per esempio rinnovando il gruppo dell'Apostolato della preghiera).

La comunità dei discepoli del Signore è il contesto in cui *ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione*. Ogni proposta pastorale deve avere come obiettivo l'aiuto perché ciascuno trovi la sua vocazione e la viva nelle forme che lo Spirito suggerisce, quindi nella pluralità delle forme associative e dei percorsi personali. In particolare la pastorale giovanile deve essere scuola di preghiera e percorso vocazionale. La scelta dei diversi stati di vita deve essere accompagnata con sapienza e autorevolezza dagli adulti della comunità così da favorire le decisioni definitive per la vita matrimoniale o le forme di speciale consacrazione. La comunità degli adulti infatti deve pensarsi come *comunità educante*.

La comunità dei discepoli del Signore è presente, nel contesto in cui vive, come il *sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta*. Nella complessità del nostro tempo coloro che condividono la mentalità e i sentimenti di Cristo hanno la responsabilità di testimoniare come la fede diventi cultura, proponga una vita buona, desiderabile per tutti, promettente per il futuro del paese e dell'Europa. Nella conversazione quotidiana, nell'uso degli strumenti di comunicazione della comunità (stampa parrocchiale, buona stampa, specie *Avvenire, Il Segno*, centri culturali, sale della comunità, social, ecc.) i discepoli del Signore condividono, argomentano, approfondiscono quella visione dell'uomo e della donna, del mondo e della vita che si ispira al Vangelo, che si lascia istruire dal magistero della Chiesa e dalla ricerca personale.

Quanto ai **passi da compiere** individuati durante le fasi precedenti della visita pastorale, sono fatti propri dal Cardinale Arcivescovo e raccomandati in questi termini

Incarico il Consiglio pastorale di riprendere e attuare le indicazioni di questa lettera e di verificarne puntualmente l'attuazione con scadenza annuale per esempio nella prima settimana di Quaresima degli anni a venire. Chiedo anche che quando dovesse esserci un avvicendamento dei preti con

Riprecisare meglio le tappe di una pastorale familiare in tutta la sua ampiezza così come viene descritta da Papa Francesco nella sua esortazione apostolica "Amoris laetitia"

Continuare quel lavoro di costruzione di una comunità che vuole e sa educare le nuove generazioni a vivere la "vita buona" del Vangelo attraverso un ripensamento organico di ciò che oggi deve essere l'Oratorio, l'iniziazione cristiana, la pastorale giovanile "unitaria", proseguendo nel coinvolgimento di laici adulti, preparati ed in una logica di pastorale d'insieme cittadina.

responsabilità pastorale nella comunità, questa "riconsegna" sia letta e attentamente considerata con gli operatori pastorali e l'intera comunità.

Accompagno il cammino di tutti con ogni benedizione e invoco ogni grazia per intercessione dei santi Ambrogio e Carlo, dei santi patroni della comunità parrocchiale.

IL VICARIO GENERALE
(+ Mario Delpini)

Milano, 14 gennaio 2017

Parrocchia Ss. Marco e Gregorio

Vicolo S. Marco, 3 20093 COLOGNO MONZESE
tel. 02. 2542006 segreteria@sanmarcoegregorio.it www.sanmarcoegregorio.it

12 febbraio 2017 Comunicazioni fraterne n. 7 anno 4

UNA CONSEGNA A TUTTI NOI

Carissimi troverete in queste comunicazioni fraterne la lettera di Mons. Mario Delpini vicario generale della nostra Diocesi che, a conclusione della visita pastorale feriale del nostro Arcivescovo, consegna alla nostra comunità parrocchiale. Essa contiene le priorità da condividere

- ♦ *Quella di essere una comunità che nasce dall'Eucaristia e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa*
- ♦ *In essa ciascuno riconosce che la sua vita è una grazia, una vocazione, una missione*
- ♦ *Come comunità dei discepoli del Signore siamo presenti, nel contesto in cui viviamo, come il sale della terra, la luce del mondo, il lievito che fa fermentare tutta la pasta.*

ma anche i passi da compiere

- ♦ *Riprecisare meglio le tappe di una pastorale familiare in tutta la sua ampiezza così come viene descritta da Papa Francesco nella sua esortazione apostolica "Amoris laetitia"*
- ♦ *Continuare quel lavoro di costruzione di una comunità che vuole e sa educare le nuove generazioni a vivere la vita buona del Vangelo attraverso un ripensamento organico di ciò che oggi deve essere l'oratorio, l'iniziazione cristiana, la pastorale giovanile unitaria, proseguendo nel coinvolgimento di laici adulti, preparati ed in*

**Lunedì 13 febbraio alle ore 10.30
presso Casa Famiglia Mantovani
Santa Messa per gli ammalati e per tutti i loro assistenti, con amministrazione del Sacramento dell'Unzione degli Infermi.**

DOMENICA PROSSIMA 19 FEBBRAIO GIORNATA DELLA SOLIDARIETA'

Non mancano anche nella nostra comunità gesti di solidarietà, segno di attenzione ai bisogni dei fratelli e di premura nel soccorrere chi è povero. **Durante le Messe saranno raccolte le offerte che invieremo a Milano al Fondo di solidarietà** che la Diocesi utilizza per aiutare le persone nel reinserimento lavorativo. Come afferma il Papa "La parola solidarietà indica molto di più di qualche atto sporadico di generosità. Richiede una nuova men-

APERTE LE ISCRIZIONI PER PARTECIPARE ALLA MESSA DEL PAPA A MILANO



Presso la Segreteria parrocchiale sono aperte le iscrizioni di chi intende partecipare alla Messa che Papa Francesco celebrerà al Parco di Monza **sabato 25 marzo alle ore 15.00**. Sollecitiamo soprattutto chi intende partecipare con il pullman ad iscriversi dando il proprio nominativo e pagando la quota di € 10. Sappiamo che all'iscrizione sono tenuti tutti anche coloro che desiderano parteciparvi con mezzi propri. Invitiamo quindi questi ultimi ad attendere le indicazioni che verranno date ai ROL (responsabili organizzativi locali) e per noi a Eugenio De Rosa, nella giornata di sabato 11 febbraio. Domenica prossima saremo più precisi.

ORARI MESSE E CELEBRAZIONI	ANAGRAFE PARROCCHIALE
DOMENICA 12 VI dopo l'Epifania VI Settimana del tempo "per annum"	 RUBINO Filippa a. 90 BALDRICCHI Nerina a. 93 Totale 29
Lunedì 13 07.30 MESSE PLURINTENZIONATE 08.30 MESSE PLURINTENZIONATE 17.30 MESSE PLURINTENZIONATE Martedì 14 07.30 Enrico - Letizia - Umberto 08.30 Rocco MARULLI e Maria 17.00 Messa al Bettolino 17.30 Mario PRIORE Mercoledì 15 07.30 08.30 Donato e Giuliano 17.30 Ermelinda ARCIDIACONO Giovedì 16 07.30 Stella CICCONI 08.30 Luigi e Giordano AROSIO 17.30 per le vocazioni religiose e sacerdotali Carluccio AIROLDI Venerdì 17 07.30 08.30 Rosario FRESCA 17.30 Maria IERVOLINO 18.30 Messa al Quartiere Stella Sabato 18 08.30 Lina DACCÒ 17.00 CASA FAMIGLIA 18.00 Messa vigilare Domenica 19 penultima dopo l'Epifania Bar 1,15a,2,9-15a/Sal 105(106) Rm 7,1-6a Gv 8,1-11 07.30 Chiesa parrocchiale 08.30 Celebrazione delle LODI 09.00 Chiesa parrocchiale 09.45 Chiesa San Carlo al Bettolino 10.30 Chiesa parrocchiale 11.00 Chiesa San Giovanni Bosco al Qre Stella 17.00 ADORAZIONE EUCARISTICA 17.30 Celebrazione dei VESPERI e benedizione eucaristica 18.00 Chiesa parrocchiale	  UNA SOLA FAMIGLIA UMANA, CIBO PERTUTTI! NON VOLTIAMO LE SPALLE A CHI HA BISOGNO! Ci rivolgiamo alla nostra comunità parrocchiale per invitare tutti ad aiutare i nostri fratelli che vivono in condizioni di indigenza. Ci sarà una <u>colletta straordinaria dei seguenti prodotti alimentari</u> che ognuno potrà portare durante le Sante Messe di Sabato 4 marzo ore 18.00 e di Domenica 5 marzo ore 7.30 - 9.00 - 10.30 e 18.00: Pasta - Riso - Pelati - Latte - Olio - Zucchero - Tonno - Biscotti omogeneizzati di Frutta - Biscotti Plasmon - Piselli e Lenticchie in scatola. Infatti negli ultimi tempi il Banco Alimentare ha diminuito la corresponsione di tali prodotti. Nello scorso anno i nostri operatori hanno preparato circa 960 pacchi viveri destinati alle famiglie (circa 2.880 persone). Il valore economico del pacco viveri elargito è di circa € 30 mentre quello complessivo dei viveri provenienti dal Banco alimentare o acquistati dalla Caritas parrocchiale è di circa € 28.800.
	APPUNTAMENTI MARTEDÌ 14 febbraio ore 21.00 presso la Parrocchia Dio Trinità d'Amore riunione Consiglio P. Decanale MERCOLEDÌ 15 febbraio ore 20.45 presso la Parrocchia Dio Trinità d'Amore incontro decanale per catechiste ore 21 Oratorio Commissione famiglia VENERDÌ 17 febbraio ore 21 aula S. Paolo Azione Cattolica SABATO 18 febbraio ore 17-21 oratorio gruppo famiglie 1



**PUNTA IN ALTO
INSIEME... SI PUO'**

EDUCARE
PERSONA
INCONTRO
ASCOLTARE
PENSARE
CREARE
BELLEZZA
GIOCO
AMARE
ESEMPI
COOPERARE
PRE-COMPRESIDAE
PROGETTO
ORATORIO
DECIDERE
CORDERIA
STILE
AIUTARE
COSTRUIRE

L'ACCOGLIENZA e la DISPONIBILITA' sono due atteggiamenti utili all'ASCOLTARE

Il nostro "quotidiano è bombardato" da nozioni e informazioni che riempiono la nostra memoria "RAM".

CHE COSA E' e PERCHE' DOBBIAMO ANCORA ASCOLTARE?!?!

Perché ognuno di noi, anche tu che stai leggendo, inconsapevolmente con dubbi e critiche ti stai preparando al **PROGETTO EDUCATIVO DELL'ORATORIO**

convinti che ...
EDUCARE E' ANCORA POSSIBILE

"Non è mai facile ascoltare. A volte è più facile comportarsi da sordi, accendere il walkman e isolarsi da tutti. È così semplice sostituire l'ascolto con le e-mail, i messaggi e le chat, e in questo modo priviamo noi stessi di volti, sguardi e abbracci."
Papa Francesco





ARCIDIOCESI DI MILANO
Curia Arcivescovile

IL VICARIO GENERALE

A tutti i fedeli della Parrocchia
SS. Marco e Gregorio
COLOGNO MONZESE

Carissimi, siate benedetti nel nome del Signore! Vi porto la benedizione, il saluto, l'apprezzamento e l'incoraggiamento del Cardinale Arcivescovo che rappresento in questa fase conclusiva della Visita Pastorale.

La vostra comunità vive dentro la Chiesa Ambrosiana nella comunione della Chiesa Cattolica, continuando nel vostro territorio la missione che il Signore risorto ha affidato ai suoi discepoli. Nel contesto particolare di questo cambiamento d'epoca che stiamo vivendo nella gioia dello Spirito, sotto la guida di Papa Francesco, secondo le indicazioni del Cardinale Arcivescovo, siamo chiamati ad accogliere con gratitudine la grazia della comunione che ci raduna e ad esprimerla in una coralità sinfonica che condivide alcune priorità e si decide per un passo da compiere.

Quanto alle **priorità da condividere** è opportuno esplicitare alcuni tratti della proposta pastorale che sono irrinunciabili.

La comunità dei discepoli del Signore vive del rapporto con il Signore. Si potrebbe dire che *è una comunità che nasce dall'Eucaristia e che vive un clima di preghiera fedele e fiduciosa*, nella persuasione che senza il Signore non possiamo fare nulla.